

DOMANDE FREQUENTI SULLA DIFFERENZIATA

1 – Come funziona il servizio porta a porta? Cosa cambia rispetto al passato?

Il servizio di raccolta differenziata con il sistema 'porta a porta' si propone di **responsabilizzare** gli utenti rispetto ai problemi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. I cittadini dovranno curare, nello svolgimento della propria attività, la raccolta differenziata della frazione di rifiuto **umido-organico**, ed effettuare l'esposizione dei contenitori affinché vengano svuotati.

2 – Perché il Comune ha scelto di cambiare le modalità del servizio di raccolta rifiuti?

Si è deciso di attivare il sistema di raccolta differenziata di tipo "porta a porta" per varie ragioni:

- La produzione pro-capite di rifiuti cresce costantemente ed il conferimento in discarica del rifiuto indifferenziato non è più accettabile, né dal punto di vista ambientale, né dal punto di vista economico (i costi sono in continuo aumento);
- Il sistema di raccolta porta a porta permette di sensibilizzare e responsabilizzare direttamente l'utenza: è possibile ottenere una più effettiva selezione dei rifiuti, che permette di riciclarli e smaltirli attraverso modalità differenziate;
- Con il sistema tradizionale la tassa dei rifiuti rischia costantemente di aumentare. La raccolta differenziata permette invece una riduzione dei costi, poiché ogni punto percentuale in più di raccolta differenziata consente al Comune notevoli risparmi sui costi di smaltimento.

3 – Cosa ci guadagno con questo tipo di raccolta?

I comuni che non raggiungono i livelli percentuali di raccolta differenziata previsti dalle norme, oltre a sopportare maggiori costi di gestione del servizio, incorrono in multe amministrative, che a loro volta si ripercuotono sui cittadini. Effettuare la raccolta differenziata *porta a porta* significa quindi risparmiare. Inoltre questo tipo di iniziativa consente di differenziare di più e con migliore qualità, riducendo quindi l'*impatto ambientale* dello smaltimento.

4 – Utilizzando il servizio di raccolta differenziata si paga di più per la tassa-rifiuti?

Assolutamente no: il servizio di raccolta differenziata porta a porta non implica nessun aumento della TARSU per le utenze coinvolte.

5 – Cosa succede se rifiuto di aderire alla raccolta differenziata porta a porta?

La raccolta differenziata porta a porta è obbligatoria in virtù della Ordinanza Sindacale n° 17/2016.

In caso di accertate violazioni a quanto disposto dall'ordinanza, sono applicabili nei confronti dei trasgressori le sanzioni amministrative pecuniarie previste.

6 – I cassonetti stradali verranno rimossi da un giorno all'altro?

NO, ma la rimozione sarà molto rapida. L'eliminazione totale avverrà entro 7 giorni dall'inizio del "porta a porta", per consentire il ritiro dei "kit" di raccolta anche a chi era assente durante la distribuzione.

7 – Come fa chi non ha spazio in casa per tenere tutti questi contenitori?

Su specifica richiesta degli utenti, personale incaricato valuterà individualmente tutti gli aspetti specifici ed i problemi di ciascuna utenza. Il problema dello spazio riguarda realmente solo un numero limitato di utenze, considerato il fatto che i contenitori sono di diverse dimensioni. L'esperienza insegna che una soluzione c'è sempre.

8 – Come si fa dove non c'è spazio né privato, né condominiale, né pubblico per mettere i bidoncini in esposizione?

Come sopra, verranno valutati caso per caso i problemi di questo tipo. I bidoncini di norma vanno esposti su spazi privati o condominiali, facilmente raggiungibili dai mezzi, a condizione che non siano di intralcio alla circolazione di auto, biciclette, pedoni e carrozzine. Là dove questi spazi non ci sono, il gestore ed il Comune provvederanno ad individuare insieme agli utenti delle soluzioni praticabili.

9 – Se i bidoncini esposti nella pubblica strada provocano cadute o altri incidenti ai passanti, chi ne risponde?

Non ne risponde l'utente negli orari di esposizione, ma quest'ultimo deve: posizionarli correttamente secondo le indicazioni date al momento dell'affidamento, premurarsi di verificarne la stabilità anche in caso di vento e ritirarli il prima possibile dal suolo pubblico.

10 – L'organico, a tenerlo 3 o 4 giorni in casa puzza! Come fa chi non ha terrazzini dove tenerlo?

L'esperienza insegna che con le dovute semplici accortezze l'organico non dà problemi di maleodoranze: importante è chiudere bene i sacchetti, possibilmente coprendone l'apertura con salviette o tovagliolini usati ed inserirli nel contenitore da esporre. In queste condizioni, anche gli avanzi del pesce non danno di norma problemi per tre giorni. Molti più problemi possono derivare dagli imballaggi in plastica e metalli che possono puzzare molto talvolta, ma anche in questo caso è importante il semplice accorgimento di sciacquarli rapidamente prima di buttarli (contenitori di latte, Yogurt, pesce, carne e mangimi per cani e gatti). Altra soluzione per ridurre le maleodoranze dell'organico è quella di conferire sempre e stabilmente nel contenitore i fondi del caffè.

11 – Con le potature di giardino che si fanno una o due volte l'anno come si deve fare se non si hanno contenitori grandi?

Si possono conferire al centro di raccolta.

12 – Ma per 5 giorni alla settimana ci saranno le strade piene di bidoncini!

Questo problema sarà mediamente molto inferiore di quello costituito oggi dai cassonetti stradali, che verranno eliminati con il porta a porta: i piccoli contenitori rimarranno per un numero limitato di ore di giorno e per la notte, anziché 24 ore su 24 per 7 giorni alla settimana. Coloro che attualmente non hanno il cassonetto sotto casa potranno avere un piccolo disagio iniziale, compensato però dal fatto di vivere in una città senza cassonetti brutti e maleodoranti dovunque. Si tenga presente che il ritiro inizierà alle ore 6.00 del mattino a partire dalle aree più problematiche e quindi i bidoncini potranno essere ritirati, in alcune zone, anche prima delle 8.00. Inoltre dopo i primi due mesi di avviamento ed assestamento, tutti sapranno con una approssimazione di un paio di ore quando passa la ditta a ritirare e, grazie anche a rapporti di buon vicinato, si spera che i bidoncini vuoti verranno recuperati dalla strada in gran parte poco dopo il passaggio del camion raccoglitore. Quindi alla fine, mediamente si stima che, a regime, i contenitori resteranno in strada poche ore.

13 – Ma non sarebbe meglio adottare bidoni personali per evitare le problematiche nei condomini?

Avere un solo contenitore condominiale per ognuna delle categorie di rifiuti è preferibile per tutti: questo sarà facile da subito nei condomini dove esiste un buon affiatamento tra i condomini. Da questo punto di vista il ruolo degli amministratori di condominio o dei rappresentanti sarà fondamentale, nell'educare, ma anche nel riprendere, coloro che non si comporteranno correttamente.

14 – Cosa si deve fare se si rompe un contenitore? E se ce lo rubano?

Si deve chiedere la sostituzione che non è onerosa, ma la richiesta verrà registrata: naturalmente se un utente lo chiede diverse volte ci si domanderà come mai. Quanto ai furti, i contenitori in circolazione saranno così tanti che è difficile immaginare risultino di qualche interesse per qualcuno, oltre all'utente detentore.

15 – E se qualche furbo mette rifiuti nel mio contenitore dell'indifferenziato?

Si consiglia sempre di esporre l'indifferenziato quando è completamente pieno e ben pressato, anche per risparmiare sulla tariffa che diventerà "puntuale": in futuro, la parte variabile della tariffa sarà quantificata infatti principalmente dal numero degli svuotamenti fatti e dal peso. Nel caso ci siano conferimenti errati ripetuti, si effettuerà un controllo investigativo all'interno dei sacchetti depositati, fino a risalire in qualche modo al conferitore. Probabilmente, non sarà conveniente fare i furbi, sia per i controlli istituzionali, ma soprattutto per i controlli reciproci che ci devono essere fra i cittadini.

16 – E se qualcuno mette rifiuti non conformi nei miei contenitori per la differenziata?

Raramente può succedere ed in questo caso, sarà necessario effettuare una segnalazione del conferimento non conforme che registrerà il fatto. Se ciò si ripete più volte allo stesso utente si approfondirà e se succede nella stessa via anche questo sarà oggetto di approfondimento. Si tratterà però di episodi marginali, una volta giunto a regime il servizio.

17 – I cesti per carta ed imballaggi in plastica, in certe zone e certi giorni li rovescia il vento!

Anche questo problema è limitato a zone, giornate e nicchie particolari. Altre esperienze ci dicono che ben presto, dopo la prima esperienza negativa, si trovano gli accorgimenti giusti, come individuare il giusto posto riparato dal vento, chiudere il contenitore con adeguate protezioni, predisporre ancoraggi ecc.

18 – L'organico in che tipo di sacchetti va raccolto?

Solo ed esclusivamente nei sacchetti in mater-bi (materiale biodegradabile) che sono distribuiti gratuitamente dal gestore e non in sacchetti in plastica sottile (PVC) come quelli utilizzati per alimenti sfusi.

19 – La gente getterà i rifiuti nei cassonetti dei comuni limitrofi o peggio li abbandonerà dovunque!

Thank you for using www.freepdfconvert.com service!

Only two pages are converted. Please Sign Up to convert all pages.

<https://www.freepdfconvert.com/membership>